



■ di mauro luminari

Turismo e territorio

L'Assemblea dei Sindaci del CIS - società di 12 Comuni della media Vallesina - ha approvato un piano di marketing territoriale la cui redazione è stata curata dal Gruppo Camera Work. Il piano, preceduto da un'approfondita analisi, punta a valorizzare l'area anche ai fini turistici. Ora si stanno mettendo a punto le iniziative generali e specifiche. Tra esse: osservatorio turistico, piano annuale di promozione, creazione rete degli operatori e loro formazione, strategie di accoglienza, partecipazione ad eventi e fiere, produzione materiali di comunicazione, potenziamento del portale web.

Malgrado i venti di crisi e la contrazione dei consumi, la stagione estiva è stata incoraggiante per gli operatori turistici della provincia: si è infatti registrata una notevole soddisfazione dei turisti italiani, e soprattutto stranieri, per le strutture ricettive del nostro territorio. Con un voto sopra all'8, gli operatori del turismo escono pienamente promossi dall'indagine svolta da ISNART. È emerso anche che il territorio della provincia di Ancona presenta, rispetto al resto della regione, un numero di arrivi sproporzionatamente elevato rispetto alle presenze. Ciò per l'importanza, nel nostro territorio, del turismo d'affari: un segmento che potrà distribuirsi in maniera più omogenea sul territorio quando le strutture alberghiere - ed eventualmente extra-alberghiere ma d'eccellenza - sapranno intercettarlo approfittando magari, nel caso dell'area CIS, della prossimità tra luoghi ove si svolgono gli incontri e aziende. Tra le 30 strutture ricettive che ISNART ha inserito nella Guida all'Ospitalità Italiana di Qualità 2008, ci sono 2 strutture extra-alberghiere (bed&breakfast), entrambe nel Comune di Cupramontana. Sul versante degli standard d'accoglienza, il Cis concentrerà dunque i primi sforzi. Il CIS ha oggi l'opportunità di collaborare proficuamente sia con il Sistema Turistico Unico della Marca Anconetana (di recente costituito e nel quale ha chiesto l'ingresso), sia con il GAL per l'utilizzo dei fondi LEADER, sia con la stessa Regione per la promozione sulle principali piazze internazionali.



Informazioni promozionali

Fibre ottiche

Nella media Vallesina c'è un grande problema: il sistema Telecom per velocizzare l'accesso in Internet con l'Adsl. In vaste zone, come quella industriale di Ponte Magno, l'Adsl non esiste. E interi territori comunali hanno una potenza massima realmente fruibile di 0,6 Mg/sec. I disagi sono enormi, come le proteste. A fronte di ciò, è praticabile una sola soluzione: la "banda larga" già in uso in tutta Europa e in diverse regioni anche italiane. Ossia il collegamento con l'Adsl senza fili, per irradiazione, con una potenza che va dai 6 agli 8 Mg/sec su tutto il territorio irradiato. A questo scopo il CIS ha predisposto e sta realizzando un interessante progetto. Sfruttando lo scavo per il raddoppio della linea metanifera, grosso modo parallelo alla superstrada, è stato interrato un "triturbo" per ospitare le fibre ottiche occorrenti alla banda larga. Per ora dalla cabina del metano in località Vallettone (uscita Jesi-Ovest), fino all'altezza del depuratore sito a Castelbellino. Tale prima parte dei lavori (completata con l'infilaggio della fibra ottica e la realizzazione di una rete wireless a servizio dei Comuni limitrofi) avrà un costo di circa 500 mila euro, di cui circa 200 mila già finanziati dalla Regione tramite un recente bando. Un progetto, quello del CIS, innovativo e all'avanguardia nelle Marche.

CIS srl
via Fornace 25 - Moie di Maiolati Spontini (an)
Tel. 0731 778710 - Fax 0731 778750
www.cis-info.it
cis@cis-info.it

■ Nella foto il presidente del CIS, Sergio Cerioni